



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE
DIVISIONE III
Prestazioni e contributi degli Enti pubblici di previdenza
obbligatoria

MA002 A001 11379

Alle Direzioni territoriali del lavoro
(indirizzo e-mail)

Alle Direzioni interregionali del Lavoro di:

- Milano DIL-Milano@lavoro.gov.it
- Napoli DIL-Napoli@lavoro.gov.it
- Roma DIL-Roma@lavoro.gov.it
- Venezia DIL-Venezia@lavoro.gov.it

e, p.c.:

All'INPS
Direzione Centrale Pensioni
PEC: dc.pensioni@postacert.inps.gov.it

Alla Direzione generale dei sistemi informativi,
dell'innovazione tecnologica e della comunicazione
DGInnovazione@lavoro.gov.it

Alla Direzione generale per le politiche del
personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio –
UPD
DGPersonale@lavoro.gov.it

Al Capo di Gabinetto
segrgabinetto@lavoro.gov.it

Al Capo dell'Ufficio Legislativo
ufficiolegis@lavoro.gov.it

Al Segretario generale
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it

Alla Regione Siciliana
Ispettorato regionale del lavoro
dirigentegen.lavoro@regione.sicilia.it

Alla Provincia Autonoma di Bolzano
sieghart.flader@provincia.bz.it

Alla Provincia Autonoma di Trento
serv.lavoro@provincia.tn.it

OGGETTO: Legge 28 dicembre 2015, n. 208, commi 265-272 - Settima procedura di salvaguardia pensionistica - Costituzione delle Commissioni presso le Direzioni territoriali del lavoro per l'esame delle istanze di accesso ai benefici pensionistici - Circolare n. 36 del 31 dicembre 2015.

Si fa seguito alla **circolare n. 36 del 31 dicembre 2015** di cui in oggetto - con la quale sono state illustrate le modalità operative relative all'applicazione della settima procedura di salvaguardia pensionistica, prevista dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), e sono state date istruzioni alle Direzioni territoriali del lavoro sulla costituzione delle Commissioni per l'esame delle istanze dei lavoratori interessati - per fornire le indicazioni richieste da alcune DTL.

1/2

A seguito del DPCM del 14 febbraio 2014, n. 121 (regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali), le competenze di alcune DTL insistono su più ambiti provinciali, per effetto dell'accorpamento in un unico ufficio (es. la DTL Trieste – Gorizia). E' stato pertanto richiesto, per le vie brevi, se sia ammissibile la costituzione di singole Commissioni per l'esame delle istanze di accesso ai benefici pensionistici, ognuna delle quali avente sede nel capoluogo di ciascuna provincia su cui è esercitata la competenza della DTL.

Al riguardo, si rappresenta quanto segue.

L'art. 1, comma 268, della citata legge di stabilità 2016, ha disposto l'applicazione delle specifiche procedure previste nei precedenti provvedimenti in materia di salvaguardia dei requisiti di accesso e di regime delle decorrenze vigenti prima della data di entrata in vigore dell'art. 24 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, richiamando, in particolare, il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 febbraio 2014.

A sua volta, tale ultimo decreto rinvia, nelle premesse, al DM 1° giugno 2012, il quale, all'art. 4, comma 6, prevede che "*Presso le Direzioni Territoriali del Lavoro (...) sono istituite specifiche Commissioni per l'esame delle istanze di cui ai commi che precedono (...)*" e, al comma 7 del medesimo articolo 6, che "*Le Commissioni (...) sono composte da due funzionari della Direzione Territoriale del lavoro, di cui uno con funzioni di Presidente, nonché da un funzionario dell'INPS (...)*".

Pertanto, in merito alla richiesta avanzata da talune DTL, si può ritenere ammissibile, sulla base dei citati riferimenti normativi e verificate le effettive esigenze da parte dei responsabili delle DTL provenienti dall'accorpamento di più sedi di livello provinciale, prevedere l'istituzione di una singola, diversa Commissione, presso i capoluoghi di provincia su cui insiste la DTL medesima. Ciò al fine di rendere più efficiente la gestione del procedimento di valutazione delle istanze di accesso al beneficio in questione, tenuto altresì conto della attuale articolazione provinciale delle sedi territoriali dell'INPS.

Le DTL oggi accorpate che riterranno necessaria la costituzione di più Commissioni nel senso sopra specificato avranno cura di darne notizia alla scrivente Direzione generale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Concetta FERRARI

